



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'informatica e le Comunicazioni

Il Capo dell'Ufficio VIII

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 (obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte della Pa);
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- VISTO** il D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, recante la “Riorganizzazione del CNIPA” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134, che istituisce l'Agazia per l'Italia Digitale;
- VISTA** la L. 27 dicembre 2019, n. 160, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento

ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, Reg. n. 312, “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”;

VISTO il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, n. 1474 e visto dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni a decorrere dal 1° agosto 2017;

VISTO il D.M. 7 febbraio 2017, n. 235, Registrato alla Corte dei Conti il 15 febbraio 2017, Reg.ne 377, con il quale il Consigliere d’Ambasciata Sarah Eti Castellani è stata nominata Capo dell’Ufficio VIII della D.G.A.I., a decorrere dal 16 febbraio 2017;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 28 gennaio 2020 n. 5120/1/BIS con il quale sono attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per l’anno 2020, in particolare l’art.6;

VISTO il D.D. 30 gennaio 2020, n. 5610/15/bis, con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità e alla gestione dei Capi dei nuovi Uffici di livello dirigenziale della DGAI;

CONSIDERATO che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale opera attraverso una rete di uffici in tutto il mondo che oltre ad assolvere ai propri compiti istituzionali gestiscono anche il funzionamento della sede

CONSIDERATO che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai sensi dell’art. 5 del DPR n.394 del 1999, recante "Rilascio dei visti d'ingresso", ha in tale materia competenza esclusiva (fatta eccezione per i casi residuali nei quali è autorizzata la Polizia di Frontiera) e dunque è tenuto alla gestione e alle attività volte a consentire il rilascio dei visti nelle sedi estere, e a gestire e mantenere il sistema, allineandone il funzionamento e le specifiche alle caratteristiche ed alle scadenze stabilite a livello europeo per il “Sistema per il rilascio dei Visti Schengen”.

CONSIDERATO che il “Sistema per il rilascio dei Visti Schengen” riveste un ruolo nevralgico all’interno dell’Amministrazione, anche in considerazione della recente istituzione del sistema EES (Entry Exit System) per il quale si renderanno necessarie ulteriori attività di implementazione e refresh tecnologico.

ACCERTATA

la necessità di questa Amministrazione di predisporre le sale server per la connettività EES, al fine di consentire l'installazione delle NUI, nel rispetto della pianificazione europea, acquistando nuovo hardware (switch, firewall – inclusi i relativi contratti di assistenza - e cablaggi).

RITENUTO

improcrastinabile, al fine di rispettare la scadenza europea, procedere immediatamente all'acquisto dei beni di seguito elencati, comprensivi delle relative assistenze:

| |
|---|
| Firewall FortiGate 601E |
| Switch cisco catalyst C9200L-24T/P-4G |
| Switch cisco SG350XG-24T (10gbit rj45 24 porte) |
| Switch cisco catalyst C9200L-24T/P-4G |
| FortiGate-601E 1 Year 24x7 FortiCare Contract (3 years) |
| 10 GE SFP+ Transceiver Module, Short Range FG-TRAN-SFP+SR |
| Mt 60 - CAVO 12 FIBRE OTTICHE 50x125 OM4 multimodale Unitube LOOSE, CON ARMATURA IN NASTRO D'ACCIAIO, CPR: Cca o migliore |
| Mt 25 - CAVO 24 FIBRE OTTICHE 50x125 OM4 multimodale Unitube LOOSE, per INTERNO/ESTERNO, CON ARMATURA DIELETTRICA, CPR: Cca o migliore |
| Pigtail simplex multimodale OM4, guaina: LSZH, un estremo connettorizzato LC fornito di tappo, tipo cavo: 900µm easy strip, lunghezza: 1 Mt. Tutti gli articoli dovranno essere identici per qualità, fattura e colorazione. |
| Mt 1625 - Cavo Cat.6 U/UTP, fino a 250Mhz, 4 coppie twistate, conduttori 23AWG LSZH, CPR: Cca o migliore |
| Cassetto Ottico estraibile 19 pollici, 1U, 24 posizioni numerate per bussole LC Duplex flangiate, Ingresso cavi sul retro, predisposto per montaggio passacavi tipo PG16/M20 e dotato di supporto di fissaggio per 4 vassoi portagiunti. Tutti gli articoli dovranno essere identici per qualità, fattura e colorazione. |
| Adattatore per fibra ottica flangiato: BUSSOLA Multimodale, Duplex, LC-LC, ferula/manicotto interno in ceramica o metallo, perdita inserz.: 0.1dB o minore, fornito con tappi e viti di fissaggio a pannello, da montare sui cassette ottici presenti in questa descrizione di fornitura. Tutti gli articoli dovranno essere identici per qualità, fattura e colorazione. |
| Kit per giunzione a fusione, composto da: Vassoio portagiunti in ABS per 12 terminazioni in Fibra Ottica adattabile ai cassette ottici presenti in questa descrizione di fornitura, impilabile, completo di coperchio, supporto a pettine, bulloneria di fissaggio e protezione per giunzioni a fusione. |

| |
|---|
| N 10 - Pannello di distribuzione (PAtch panel) non precaricato, da 24 posizioni per moduli RJ45 UTP, montaggio su rack da 19 pollici e 1U con supporto posteriore per i cavi. Tutti gli articoli dovranno essere identici per qualità, fattura e colorazione. |
| N 240 - Modulo RJ45 CAT.6 toolless non schermato, uscita cavo dritta, da incassare nei pannelli di distribuzione (PAtch panel) presenti in questa descrizione di fornitura, contatti dorati da 50µm, Conforme agli standard ANSI/TIA/EIA 568B.2, Adatto per cavi intrecciati e rigidi da 22 a 26 AWG. Tutti gli articoli dovranno essere identici per qualità, fattura e colorazione. |
| N 1 - KIT per fissare dispositivi da 19 pollici ai montanti laterali dei rack, composto da 250 viti, 250 dadi e 250 rondelle seghettate, Standard: M6; Lunghezza vite: 18 mm; Lung. Filettatura: 13,4 mm, Viti in acciaio, dadi zincati e rondelle in plastica |
| Cavi RJ45 - 100 cm |
| Cavi RJ45 - 150 cm |
| Cavi RJ45 - 200 cm |
| Fibra ottica multimediale OM3 o 4 LC-LC - 50 cm |
| Fibra ottica multimediale OM3 o 4 LC-LC - 100 cm |
| Fibra ottica multimediale OM3 o 4 LC-LC - 150 cm |
| Fibra ottica multimediale OM3 o 4 LC-LC - 200 cm |

CONSIDERATO che tali attività rientrano nelle attività previste e finanziate nell'ambito del programma del Fondo per la Sicurezza Interna – Frontiere e Visti per il settennato 2014 – 2020, ISF2 Borders&Visa, per il settennato in corso, e nell'istituendo Fondo per la gestione integrata delle frontiere 2021 – 2027 Strumento per la gestione delle frontiere e visti, Border Management and Visa Instrument (BMVI) per il settennato successivo;

CONSIDERATO che la spesa, all'esito della predisposizione ed approvazione della relativa progettualità, potrà essere finanziata mediante il contributo europeo del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, ISF2 Borders and Visa;

RITENUTO di porre quale valore stimato della fornitura dei beni in questione l'importo di Euro € 50.000,00 (cinquantamila/00), I.V.A. esclusa, avuto riguardo ai correnti valori di mercato dei beni analoghi;

CONSIDERATO che all'esito dell'approvazione della progettualità sarà stata concordata, mediante apposita Convenzione di Sovvenzione tra le parti, la modalità di erogazione del contributo europeo;

VISTO l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il quale ha previsto che "Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate (...) convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità

massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato”;

VISTO l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche (...) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”;

VISTO l’articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che “Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;

DATO ATTO che si è proceduto – in ottemperanza agli obblighi di legge di cui all’art. 1 comma 449 della Legge n. 296/2006 – alla consultazione delle convenzioni-quadro attive pubblicate sul sito di Consip S.p.A, e che tali beni non sono disponibili in Convenzione Consip;

VISTO l’art.36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che l’affidamento di forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria (attualmente pari ad Euro 144.000,00) avvenga mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici;

VISTE le “Linee Guida n. 4” recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, adottate dall’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l’art.36, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che per lo svolgimento delle procedure di cui al medesimo articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

APPURATO che i beni già indicati nelle premesse possono essere offerti da più operatori economici qualificati nell’ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO l’articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le “Linee Guida n.3” recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

RAVVISATA l'opportunità di consultare, comunque almeno cinque operatori economici qualificati per l'acquisizione dei beni indicati in premessa;

RITENUTO di porre quale valore a base d'asta per la fornitura dei suddetti beni l'importo di € 50.000,00 (cinquantamila/00) I.V.A. esclusa;

DELIBERA

Articolo 1

È avviata la procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici tramite richiesta d'offerta sul MEPA per l'acquisto degli switch, dei firewall e dei cablaggi descritti nelle premesse, inclusi i relativi contratti di assistenza ove previsti

Art. 2

L'importo massimo stimato per la procedura in questione è pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00) IVA esclusa.

La spesa è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio ed, in particolare, sul capitolo 7240 pg.1 per l'esercizio finanziario 2020, e sarà finanziata nell'ambito del Fondo per la Sicurezza Interna – Frontiere e Visti per il settennato 2014 – 2020, nell'ambito del quale è in corso di presentazione ed approvazione la relativa progettualità.

Art. 3

È nominata responsabile del procedimento il Capo dell'Ufficio VIII, Consigliere d'Ambasciata Sarah Eti Castellani.

Roma, 10 luglio 2020

Il Capo Ufficio VIII
Cons. Amb. Sarah Eti Castellani